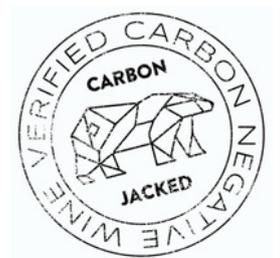


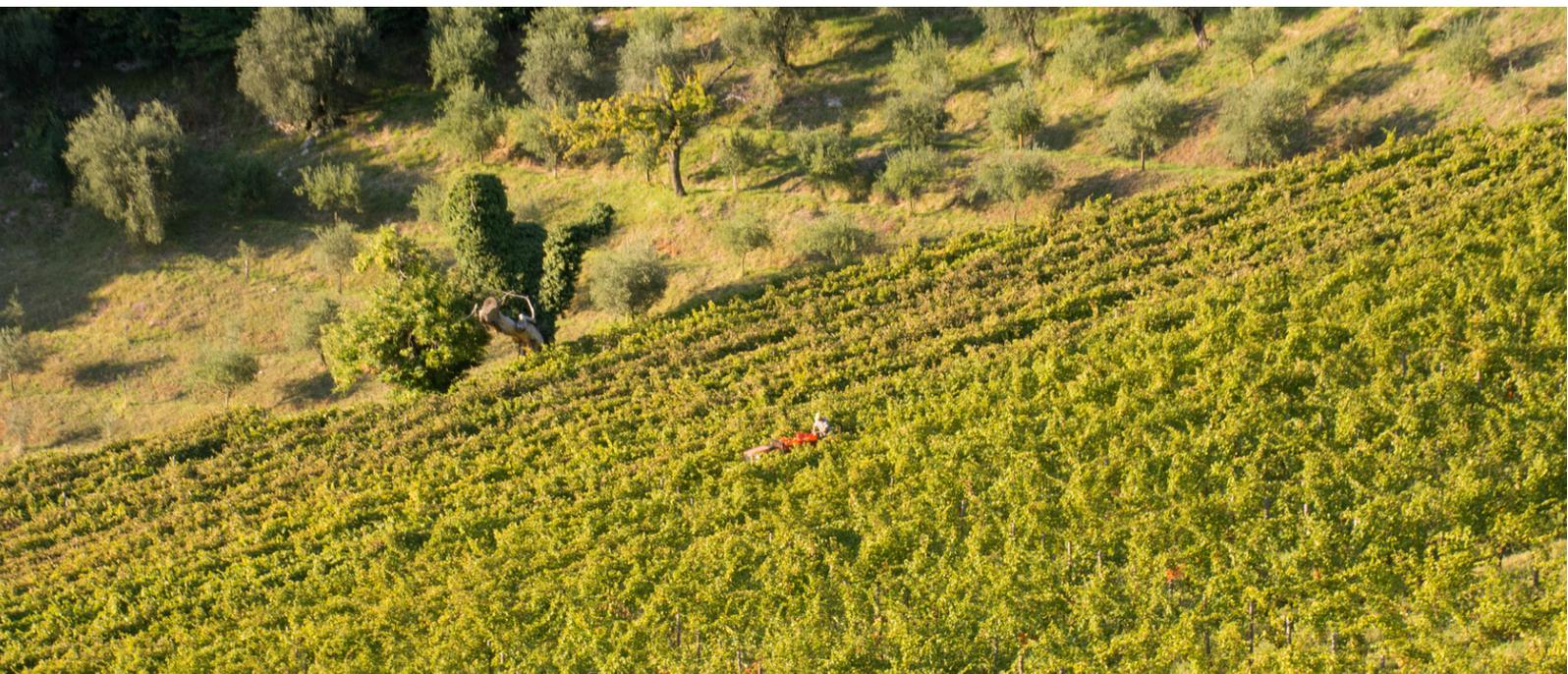
TERRA



EUROPE'S 1ST
CARBON NEGATIVE WINE

INDICE

- 01 Il primo vino ad emissione negative d'Europa
- 04 Clima che cambia, tendenze che evolvono
- 05 Leading the way
- 06 TERRA - un vino per il pianeta
- 08 La viticoltura, a modo nostro
- 09 Il calcolo dell'impronta di carbonio
- 10 Diventare "carbon negative"
- 11 La nostra azione climatica
- 13 Chi siamo



IL PRIMO VINO CARBON NEGATIVE D'EUROPA

Bere vino non dovrebbe danneggiare il pianeta, quindi stiamo facendo qualcosa a riguardo.

La cantina **Vignaioli Contrà Soarda** ha stretto una collaborazione con la start-up ambientale **Carbon Jacked** per rivoluzionare il settore vinicolo e combattere il cambiamento climatico, lanciando il **primo vino carbon negative d'Europa**.

Insieme, innalzeranno gli standard della produzione di vino offrendo al mondo una miscela speziata, fresca e ben strutturata di Merlot e Marzemino Nero, perfettamente in sintonia con l'ambiente. Il vino presenta un gusto e un marchio volutamente distintivi, simbolo della creatività del team e del loro impegno nella produzione di un vino raffinato che protegge, piuttosto che danneggiare, il nostro pianeta.

Stanchi di foglie verdi stilizzate, false promesse di sostenibilità e metodi di vinificazione antiquati, il team ha condotto un'analisi rigorosa del processo di produzione del vino, dalla vigna al bicchiere, per comprendere appieno le emissioni di gas serra associate e intraprendere azioni concrete per ridurle. Così facendo, hanno offerto ai loro clienti un vino squisito che combatte realmente il cambiamento climatico.

Questo rappresenta il primo passo di una partnership che vedrà Contrà Soarda e Carbon Jacked lavorare insieme per migliorare ulteriormente la sostenibilità delle attività e operazioni di Contrà Soarda, aiutandoli a guidare l'industria vinicola con il loro esempio.







CLIMA CHE CAMBIA, TENDENZE CHE EVOLVONO

La scienza è chiara. L'aumento della temperatura globale, causato dall'uomo, avrà gravi conseguenze per il nostro pianeta, tra cui eventi meteorologici estremi, lo spostamento di massa delle popolazioni e l'estinzione di specie.

Ma non è inevitabile. Per evitare questa crisi causata dall'uomo, è fondamentale che governi, imprese e individui agiscano per ridurre la loro impronta di carbonio. Anche l'industria vinicola non fa eccezione. Estraiamo risorse dalla Terra e le nostre attività generano emissioni, quindi riteniamo che ogni produttore di vino debba essere responsabile della riduzione del proprio impatto ambientale e restituire alla Terra attraverso metodi di produzione più sostenibili.

I produttori di vino che non seguiranno questo percorso rischiano di restare indietro, poiché i cambiamenti nelle abitudini dei consumatori richiedono vini sempre più sostenibili.



Negli ultimi dieci anni, si è consolidata una tendenza tra i consumatori a cercare vini provenienti da piccole aziende, spesso a conduzione familiare, che si impegnano a preservare il loro terroir locale.

Inoltre, il metodo di produzione del vino è diventato fondamentale: i clienti si stanno sempre più orientando verso vini prodotti in modo biologico, e ora i vini biodinamici e a bassa intervento sono al culmine della domanda, con i consumatori disposti a pagare fino al 40% in più per questi prodotti.

Tuttavia, non sarà più sufficiente produrre vini semplicemente biologici o biodinamici. Man mano che i consumatori diventano sempre più etici nelle loro scelte d'acquisto, i produttori di vino dovranno andare ancora oltre per garantire che il loro vino sia prodotto nel modo più sostenibile possibile, riducendo al minimo l'impatto negativo sul pianeta.

Il nostro approccio è attualmente l'eccezione, ma speriamo che diventi presto la norma, affinché l'industria vinicola possa avere un impatto positivo sull'ambiente.

LEADING THE WAY UN NUOVO APPROCCIO ALLA PRODUZIONE

Contrà Soarda e Carbon Jacked hanno stretto una partnership per guidare la strada nella produzione di vino sostenibile con la creazione del primo vino carbon negative d'Europa. Questo vino innovativo compensa il doppio delle emissioni di carbonio associate alla sua produzione, facendolo diventare il primo vino carbon negative in Europa.

Per raggiungere questo obiettivo, Carbon Jacked ha condotto una valutazione dettagliata dell'impronta di carbonio di Contrà Soarda per comprendere l'impatto ambientale delle loro operazioni complessive, inclusi i dati specifici delle emissioni legate al nuovo vino.

Basandosi sulla lunga tradizione di metodi di produzione sostenibili di Contrà Soarda e sfruttando l'esperienza di Carbon Jacked, le emissioni sono state ridotte il più possibile.

Una parte significativa della riduzione delle emissioni deriva dalla gestione del territorio di Contrà Soarda, che incorpora pratiche di sequestro del carbonio, rimuovendo CO₂ dall'atmosfera. Inoltre, abbiamo investito in progetti straordinari che impediscono il rilascio di una quantità di CO₂ doppia rispetto a quella associata alla produzione del vino.

Abbiamo sostenuto questi progetti acquistando crediti di carbonio verificati in modo indipendente. I progetti combattono il cambiamento climatico, supportano la biodiversità e contribuiscono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Il processo di verifica assicura la precisione e l'impatto delle nostre azioni per il clima.



TERRA

UN VINO PER IL PIANETA

Terra è un Veneto Rosso IGT prodotto con Marzemino Nero, una varietà di uva autoctona del Nord Italia, e Merlot, una varietà internazionale che, tuttavia, esprime chiaramente il carattere distintivo del terroir di Contrà Soarda.

Le uve provengono da un'unica vigna situata su pendii ripidi, su suolo vulcanico antico e costantemente esposto al sole dalla mattina alla sera (est-ovest). Questa vigna si trova a 300 metri sopra il livello del mare, su una collina ai piedi delle montagne circostanti. Questo microclima unico la protegge e la modella, con una costante brezza fredda proveniente dalla valle del Valsugana, che ha un diretto collegamento con le Prealpi, e con forti fluttuazioni di temperatura tra giorno e notte, che conducono alla perfetta maturazione delle uve. Le uve sono selezionate con cura sia nei vigneti (dalla potatura alla vendemmia) sia prima della lavorazione, dove vengono nuovamente selezionate su un tavolo di cernita subito prima della diraspatura e della pigiatura. Tutte le uve sono raccolte a mano e trasportate al tetto della cantina.

La cantina, completamente interrata, consente di utilizzare la gravità per trasportare le uve dall'esterno direttamente nella sala di vinificazione, facilitando una lavorazione rapida e un controllo naturale della temperatura e dell'umidità dell'intero edificio.

Le uve vengono trasferite nei serbatoi di acciaio inox, dove inizia il processo di macerazione (contatto con le bucce), con entrambe le varietà di uva vinificate separatamente. Entrambe le varietà fermentano spontaneamente a contatto con le bucce per un mese. Successivamente, il Marzemino Nero viene trasferito in una grande botte da 2000 litri, mentre il Merlot viene collocato in barrique (225 litri), sia nuove che di secondo passaggio, per un periodo di 18 mesi.

I vini vengono poi assemblati e imbottigliati senza affinamento né filtrazione, e trascorrono ulteriori 6 mesi in bottiglia prima di essere ufficialmente rilasciati sul mercato.





LA VITICOLTURA, A MODO NOSTRO

Fin dal primo giorno, Contrà Soarda si è concentrata sulla coltivazione delle viti nel modo più naturale e ecologico possibile. La famiglia ha adottato costantemente tutte le pratiche obbligatorie di agricoltura biologica e ne ha implementate di nuove nel loro lavoro quotidiano. Basato su questo approccio, oggi sono certificati biologici, a dimostrazione della loro dedizione alla terra.

Tuttavia, durante questo processo, hanno regolarmente riscontrato aree in cui le misure obbligatorie non erano sufficienti. Così, hanno spinto oltre e creato il loro approccio alla vinificazione sostenibile. Basandosi su una profonda comprensione della viticoltura e delle aspettative riguardo a cosa significa essere veramente ecologici, Contrà Soarda ha implementato le seguenti pratiche viticole.



Ecco come lavoriamo!

Potatura - Utilizziamo la potatura dolce, che considera il flusso linfatico della vite, permettendo alla sua energia e vigore di seguire il flusso naturale senza essere ostacolati o danneggiati dal taglio.

Compost - Produciamo il nostro compost utilizzando i raspi e le vinacce raccolti durante la vendemmia, insieme al letame dei nostri animali, il che ci aiuta a migliorare la biodiversità nei nostri vigneti.

Colture di copertura - Utilizziamo colture di copertura nello spazio tra le file di vigne per migliorare la struttura del suolo, ridurre l'erosione, fissare e incrementare il livello di nutrienti necessari alla crescita delle viti.

Diserbo meccanico - Non utilizziamo erbicidi e rimuoviamo meccanicamente le erbacce nell'area sotto-vigna. Questo porta a un suolo più ricco che svolge un ruolo fondamentale nella vita delle piante, favorendo radici sane e profonde che esprimono un senso di origine.

Biodiversità - Sovescio e altre pratiche che favoriscono la biodiversità offrono un aiuto prezioso che arricchisce e migliora un ecosistema auto-regolato.

Bio-architettura - La nostra cantina è stata costruita seguendo i principi della bio-architettura, che ci permettono di migliorare i processi produttivi in modo naturale, come il trasporto delle uve per gravità e il controllo geotermico naturale della temperatura.

IL CALCOLO DELL'IMPRONTA DI CARBONIO

Un'impronta di carbonio è la quantità totale di emissioni di carbonio rilasciate nell'atmosfera dalle attività di una persona o di un'organizzazione, e ogni oggetto e azione ha una propria impronta di carbonio.

Contrà Soarda non rientra nell'ambito di obblighi di reporting sulle emissioni di carbonio, ma crede che le imprese debbano assumersi una maggiore responsabilità per affrontare la crisi climatica. Per questo motivo, hanno deciso volontariamente di misurare il loro impatto ambientale, utilizzando il processo di valutazione proprietario fornito da Carbon Jacked, per contribuire a fare la loro parte.

Carbon Jacked ha eseguito una valutazione personalizzata dell'impronta di carbonio che esamina ogni aspetto delle operazioni di Contrà Soarda, comprese le sue emissioni di Scope 3. Basata sui più recenti dati governativi disponibili e su ricerche accademiche di punta, questa valutazione va ben oltre i calcolatori o le valutazioni online di base, fornendo una visione accurata e credibile dell'impatto ambientale di Contrà Soarda e delle aree in cui può migliorare in futuro.

Il processo di valutazione dell'impronta di carbonio di Carbon Jacked si basa sul Greenhouse Gas (GHG) Protocol, che è lo standard internazionale più elevato per misurare l'impronta di carbonio delle imprese e dei prodotti. Questo è il quadro internazionale su cui si basano tutti i regimi di reporting delle emissioni di gas serra a livello nazionale e regionale.

1. SCOPING



2. DATA



3. CALCULATION
(S1-3 GHG P)



4. REPORTING



5. REDUCTION



6. CERTIFICATION

DIVENTARE “CARBON NEGATIVE”

Il primo passo per qualsiasi azienda è migliorare la propria sostenibilità riducendo le emissioni il più possibile, ma ci saranno sempre alcuni livelli di emissioni inevitabili, ed è qui che entra in gioco il compenso delle emissioni di carbonio.

Quando viene effettuato in concomitanza con gli sforzi per ridurre le emissioni di carbonio alla fonte, il compenso delle emissioni di carbonio è una parte importante e preziosa per affrontare l'emergenza climatica. Fondamentalmente, il compenso delle emissioni di carbonio significa acquistare crediti di carbonio equivalenti al tuo impatto di carbonio (ad esempio, alla tua impronta di carbonio). In pratica, si tratta di bilanciare i conti. Se hai un'impronta di carbonio residua di 3 tonnellate di CO₂, dovresti acquistare un'ammontare equivalente in un progetto di compensazione delle emissioni per garantire che 3 tonnellate di CO₂ vengano salvate dall'atmosfera altrove.



Per diventare “carbon neutral”, un'azienda dovrebbe compensare l'equivalente della propria impronta di carbonio. Diventare carbon negative significa fare un passo ulteriore, ovvero prevenire una quantità maggiore di CO₂ che entra nell'atmosfera rispetto a quella prodotta.

È fondamentale sottolineare che il nostro approccio alla compensazione utilizza solo i più elevati standard di progetti di compensazione verificati indipendentemente, come quelli certificati secondo il Gold Standard for the Global Goals, il Verified Carbon Standard e i regimi di verifica nazionali gestiti dai governi.

Come vedrai, supportiamo progetti climatici che non solo prevengono l'ingresso di CO₂ nell'atmosfera, ma portano anche una serie di altri benefici positivi e contribuiscono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



COMBATTERE CON LA RINFORESTAZIONE

Protezione della foresta delle Montagne Ntakata in Tanzania

Le nostre foreste sono una delle migliori difese che abbiamo contro il cambiamento climatico. Rimuovono CO₂ dall'atmosfera e supportano la biodiversità, ma sono minacciate, con le Nazioni Unite che stimano una perdita di 420 milioni di ettari (1 miliardo di acri) di foreste dal 1990.

Se abbiamo qualche possibilità di combattere il cambiamento climatico, dobbiamo proteggere e migliorare le foreste che abbiamo. Per questo motivo, abbiamo collaborato con Carbon Tanzania per sostenere il loro progetto di conservazione forestale nelle Montagne Ntakata in Tanzania.

L'approccio di Carbon Tanzania consente alla comunità locale di guadagnare dalle attività di protezione delle foreste che altrimenti verrebbero distrutte, supportando così la biodiversità e altri benefici sociali.



Il progetto protegge 216.994 ettari di foresta nell'ecosistema del Greater Manhale, nella Tanzania occidentale, che ospita specie in via di estinzione come il chimpanzé orientale. Dalla sua avvio nel 2017, ha evitato il taglio di 5 milioni di alberi, prevenendo l'emissione di 1.286.000 tonnellate di CO₂.

Il progetto sostiene anche numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, attraverso investimenti in infrastrutture e assistenza sanitaria, creazione di posti di lavoro e accesso all'istruzione, e miglioramento della parità di genere.

I crediti di carbonio basati sulle foreste di Carbon Tanzania sono certificati a livello internazionale, verificati regolarmente, e hanno dimostrato di generare benefici misurabili sia in ambito sociale che per la biodiversità. Le Montagne Ntakata sono certificate secondo il Verified Carbon Standard (VCS) e il Climate, Community & Biodiversity (CCB) standard.

SFRUTTARE L'ENERGIA SOLARE

Cottura solare per le famiglie di rifugiati in Ciad

La guerra in Darfur ha costretto oltre 200.000 rifugiati sudanesi a fuggire in Ciad. Per sopravvivere, sono costretti a bruciare legna per cucinare su fuochi aperti, il che rilascia CO₂ nell'atmosfera. Non solo questo è dannoso per il pianeta, ma le donne e i bambini sono regolarmente molestati e rapiti mentre percorrono lunghe distanze per raccogliere la legna.

Per contrastare questo problema, il Fair Climate Fund distribuisce solar CookKits, che utilizzano un design semplice per sfruttare l'abbondante luce solare per cucinare. Questo elimina la necessità di bruciare legna, riducendo la quantità di CO₂ emessa. Non solo questo riduce l'impatto ambientale, ma migliora anche significativamente la sicurezza delle donne e offre un modo di cucinare sano e privo di fumi.

Ad oggi sono stati distribuiti più di 7.000 solar CookKits, che hanno aiutato oltre 15.000 rifugiati e ridotto 52.000 tonnellate di CO₂. Per noi, questo rappresenta il potere della finanza climatica in azione: denaro indirizzato a chi ha più bisogno e che altrimenti non avrebbe ricevuto aiuto, portando a numerosi benefici positivi e a una riduzione sostanziale delle emissioni di CO₂.

Il progetto del Fair Climate Fund è certificato secondo il Gold Standard for the Global Goals, uno degli standard internazionali leader nella certificazione dei progetti di compensazione delle emissioni di carbonio.



CHI SIAMO

Vignaioli Contrà Soarda è una piccola e prestigiosa cantina a conduzione familiare situata sulle colline di Bassano del Grappa, in Veneto, Italia. Fondata con passione nel 1999 da Mirco e Gloria Gottardi, la cantina è nata con l'acquisizione di un terreno abbandonato, riportato in vita dopo 12 anni di abbandono.

Sin dall'inizio, l'obiettivo principale di Contrà Soarda è stato quello di interpretare e comunicare attraverso il vino le peculiarità del loro territorio, distinguendosi grazie al suo 'terroir' unico, così come per il loro approccio vitivinicolo conservativo e la filosofia di vinificazione a bassa intervento.

In linea con questi obiettivi, la cantina è stata costruita nel pieno rispetto dell'ambiente, sia per minimizzare l'impatto sulla natura incontaminata che circonda la proprietà, sia per migliorare tutti i processi di produzione al fine di favorire la produzione di vini di alta qualità.



Carbon Jacked è una start-up ambientale, finanziata da Jack Curtis e Jacques Sheehan, che aiuta individui e aziende a combattere il cambiamento climatico attraverso la riduzione dell'impronta di carbonio, il ripristino/conservazione e l'educazione.

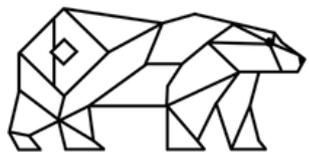
Carbon Jacked fa le cose in modo diverso e lavora duramente per convincere persone che normalmente non intraprenderebbero azioni contro il cambiamento climatico a partecipare, vivere in modo più sostenibile e ridurre la loro impronta di carbonio.

CONTATTI



VIGNAIOLI CONTRA' SOARDA
info@contrasoarda.it

Website | Instagram | Facebook



CARBON JACKED

CARBON JACKED
enquiries@carbonjacked.com

Website | Instagram | Facebook | TikTok